

## **BANDO PER LA SELEZIONE DI TRE IDEE DI BUSINESS DA PARTE DI START-UP PER LA GESTIONE DEI PARCHI PRODUTTIVI PREVISTI DAL PROGETTO UPPER**

### **Premessa**

Il Ce.R.S.I.Te.S. è partner del Progetto europeo URBAN PRODUCTIVE PARKS FOR THE DEVELOPMENT OF NBS RELATED TECHNOLOGIES AND SERVICES (UPPER) CUP: B23C19000020002 di cui è capofila il Comune di Latina, beneficiario di un finanziamento a valere sull'iniziativa Europea "Azioni urbane innovative" (Urban Innovative Actions). Tra le attività assegnate al Ce.R.S.I.Te.S. per lo sviluppo del Progetto Upper è prevista, in collaborazione con Innovation Europe, altro partner del Progetto, e con Lazio Innova (incubatore d'impresa regionale), la progettazione e il lancio del bando per una sfida imprenditoriale (Deliverable 6.3.1) per la selezione di tre idee di business da parte di start-up per la gestione dei Parchi produttivi che saranno realizzati dal Comune di Latina sia con i fondi del Progetto che con altre fonti di finanziamento.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi progettuali, è previsto un ampio e variegato partenariato, composto da:

- *Cooperativa Labirinto,*
- *Engie S.p.A*
- *Centro di Ricerche e Servizi per l'Innovazione Tecnologica e Sostenibile - Ce.R.S.I.Te.S. – dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza*
- *Cooperativa Innovation Europe*
- *Fondazione Roffredo Caetani*
- *Tesseræ*
- *Parco Nazionale del Circeo.*

Il progetto ha preso avvio nel mese di settembre 2019 con la finalità di sperimentare un uso innovativo delle aree verdi urbane, creando i primi parchi produttivi destinati a ricerca, sviluppo e autoproduzione di Soluzioni Basate sulla Natura (NBSs – Nature Based Solutions) per far fronte alle sfide ambientali, socio-economiche e di governance.

Con il progetto UPPER si perseguono i seguenti obiettivi generali:

- Aumentare la disponibilità, l'accessibilità e l'inclusività delle aree verdi pubbliche;
- Migliorare la qualità dell'aria e dell'acqua nei siti dimostrativi selezionati;
- Diminuire il rischio idrogeologico e l'inquinamento del suolo;
- Rafforzare la salute e il benessere dei cittadini;
- Ridurre l'esclusione sociale e il rischio di povertà di persone marginalizzate;
- Accrescere il mercato delle NBSs in relazione a prodotti e servizi;
- Incrementare lo sviluppo sostenibile economico e culturale locale;
- Favorire la partecipazione dei cittadini, l'attenzione alle tematiche ambientali, l'identità e il senso di appartenenza e la visione degli spazi verdi urbani come un bene comune;
- Rafforzare le capacità istituzionali;
- Far crescere l'autosufficienza della città nella produzione, applicazione e mantenimento delle NBSs;
- Migliorare la governance a ogni livello, coinvolgendo gli attori del territorio e aumentando la capacità di programmazione;
- Rafforzare la sostenibilità sul lungo periodo delle aree verdi urbane e delle infrastrutture.

Il progetto UPPER propone un concetto e un approccio più ampi rispetto a quelli adottati in altri progetti NBSs. In particolare, il concetto di NBS adottato da UPPER include, da una parte, vegetazione e infrastrutture verdi e, dall'altra, servizi e attività innovativi verso l'esterno (assistenza sociale, lavori inclusivi, formazione, educazione, sport, creatività e intrattenimento).

Tra le azioni è prevista la rigenerazione di tre aree urbane che saranno usate come Parchi Produttivi (Parco Produttivo 1 – località Campo Boario; Parco Produttivo 2 – Via Roccagorga; Parco Produttivo 3 – Via Massaro), più sei Siti Dimostrativi per lo sviluppo e i test delle autoproduzioni di NBSs, nello specifico piante per la fitodepurazione di acqua e terreno, alberi autoctoni per combattere l'effetto "isola di calore" e l'inquinamento, piante filtranti e rinforzanti per interventi di piccola ingegneria sulle sponde dei canali e sulle dune costiere.

In particolare, nel Parco produttivo 2, il primo che in ordine di tempo sarà realizzato, saranno inoltre sperimentate attività socioeducative, sportive e ricreative all'aria aperta, basate sul contatto, la manipolazione, la trasformazione, lo studio, l'esperienza diretta della natura.

Grazie ai Parchi Produttivi Urbani, UPPER rappresenta il primo progetto in Europa che prevede l'auto-produzione delle Soluzioni Basate sulla Natura da parte della città che le sperimenta, e l'allargamento del concetto di Soluzioni Basate sulla Natura ai servizi socioeducativi.

Per tale motivo, la gestione dei Parchi richiede un approccio integrato con il coinvolgimento di Operatori Economici attivi nel settore del florovivaismo, del tempo libero, dell'inclusione sociale, della ristorazione tipica e di qualità, delle Associazioni di categoria, ma anche di cittadini singoli o associati e, più in generale, degli attori del tessuto sociale ed economico del territorio: tale coinvolgimento si pone l'obiettivo di costruire a monte un quadro di valori, principi e regole condivise.

L'affidamento della gestione dei Parchi presenta elementi innovativi in funzione sia della tipologia e della molteplicità delle attività che dovranno essere svolte, sia dei soggetti che dovranno essere coinvolti (imprese, cooperative, portatori d'interesse, cittadini singoli o associati ecc.).

L'avvio delle attività non rappresenta tanto il punto finale del progetto UPPER, quanto piuttosto l'attività centrale di un lungo processo di trasformazione, i cui effetti non sono da leggere sul solo piano economico, ma anche sul piano sociale, culturale, ambientale.

Il progetto UPPER, infatti, quale progetto di rigenerazione urbana, adotta un approccio teso a realizzare uno sviluppo sociale ed economico di tipo sostenibile, attraverso un approccio sistemico, trasversale ed incrementale, che ruota attorno al principale core d'intervento: il florovivaismo e le Nature Based Solutions che diventano paesaggio, qualità urbana, opportunità di lavoro, dunque, ricchezza sul territorio a beneficio di molti.

La valorizzazione dei due capitali, umano ed economico, è alla base dell'intera operazione. Tra gli obiettivi principali, infatti, vi era quello di superare l'approccio assistenzialistico di mano pubblica per incentivare piuttosto la cultura d'impresa, l'auto-imprenditorialità, la capitalizzazione di conoscenza, esperienza ed inventiva, la cultura dell'innovazione di processo. Rendere autonoma una comunità, fornendo gli strumenti utili o aprendo nuove strade percorribili, infatti, significa addivenire ad un modello di società che non grava completamente sulle istituzioni, ma che autonomamente produce ricchezza valorizzando le risorse naturali e che al modello lineare dell'economia contrappongono una visione circolare.

## 1. Contesto e obiettivi strategici dell'iniziativa

Gli obiettivi che si intendono perseguire con il presente bando afferiscono al Work Package 6 (WP6) del Progetto UPPER, che prevede nel complesso:

- l'autoproduzione e automanutenzione di NBSs in tutti i Parchi produttivi comunali;
- la gestione dei Parchi tramite forme di partenariato "People-Public-Private-Partnership" (PPPP), nuovi sistemi di governance e finanziari, nonché ricorrendo a incentivi pubblici per garantire la sostenibilità a lungo termine e l'ampliamento della soluzione a livello di città";
- la promozione di iniziative imprenditoriali ecosostenibili;
- la creazione di valore generabile da NBSs anche dopo la chiusura del Progetto.

Nell'ambito del WP6 viene identificata una modalità innovativa di gestione e sostenibilità futura dei Parchi denominata PPPP (PEOPLE-PUBLIC-PRIVATE PARTNERSHIP), dove la P di People sta ad indicare la partecipazione ed il coinvolgimento dei cittadini singolo o associati.

In particolare, si dovrà prevedere il coinvolgimento di:

- aziende florovivaistiche per la produzione e commercializzazione di prodotti derivanti dalla gestione delle NBS e di Start-up o spin-off di impresa secondo un modello di business che sarà definito dai Partner Ce.R.S.I.Te.S. ed Innovaction Europe, con la collaborazione di Lazio Innova;
- operatori economici che possano svolgere attività di ristorazione tipica e di qualità, di erogazione dei servizi del tempo libero, di erogazione di servizi culturali, socioeducativi e sportivi;
- cittadini singoli e/o associati potranno essere coinvolti con lo strumento del Patto di collaborazione (si integra in PPPP).

I Parchi produttivi saranno destinati alla coltivazione e vendita di alberi e piante prevalentemente autoctone da utilizzare come NBSs per affrontare e prevenire problemi ambientali specifici, prevedendone la sperimentazione nei Siti Dimostrativi e la futura destinazione al consumo e alla vendita. In particolare, è prevista la coltivazione ed installazione di piante autoctone e ombreggianti adatte alla depurazione dell'aria e del suolo, di fasce di arbusti filtranti per il rafforzamento degli argini, la coltivazione di piante per la fitodepurazione delle acque di superficie, che di seguito si riportano:

**Alberi:** Farnia (*Quercus robur*), Leccio (*Quercus ilex*), Sughera (*Q. suber*), Cerro (*Quercus cerris*), Roverella (*Quercus pubescens*), Frassino maggiore (*Fraxinus excelsior*), Orniello (*Fraxinus ornus*), Acero campestre (*Acer campestre*), Olmo campestre (*Ulmus minor*), Albero di Giuda (*Cercis siliquastrum*);

**Arbusti:** Fillirea (*Phyllirea*), Lentisco (*Pistacia lentiscus*), Erica arborea, Erica multiflora, Cisto bianco (*Cistus salviifolius*), Cisto di Montpellier (*Cistus monspeliensis*), Cisto di Creta (*Cistus creticus*), Ginestra odorosa (*Spartium junceum*), Ginestra dei carbonai (*Cytisus scoparius*), Evonimo (*Euonymus*), Terebinto (*Pistacia terebinthus*), Pruno selvatico (*Prunus spinosa*), Biancospino (*Crataegus laevigata*);

**Specie igrofile:** Pioppo nero (*Populus nigra*), Salici specie plurime, Ontano (*Alnus glutinosa*), Cannuccia (*Phragmites australis*), Tifa (*Typha latifolia*), Iris d'acqua (*Iris This project is co-financed by the European Regional Development Fund through the Urban Innovative Actions Initiative pseudacorus*), Carici (*Carex*), Sparganio (*Sparganium*), Giunchi (*Juncus effusus*), Ciperacee (*Cyperaceae*);

**eventualmente** anche idrofite come *Potamogeton* specie plurime, Ninfee (*Nymphaea*) ecc.

La connotazione identitaria comune ai tre Parchi è ispirata ai principi del progetto UPPER e alle funzioni educative e sociali oltre che ambientali in quanto si tratta dei primi Parchi in Europa aventi nel contempo funzioni produttive, culturali, ricreative e didattiche. A questo proposito, particolare attenzione dovrà essere posta alla necessità di armonizzare il business della produzione di NBSs con esigenze culturali, ricreative e didattiche, prevedendo modalità di accesso ai vivai da parte del pubblico, in particolar modo studenti.

Oltre a questo, si prevede di erogare SERVIZI INNOVATIVI basati sulla natura, anche con il coinvolgimento di cittadini e altri stakeholder, quali:

- ✓ servizi di cura e assistenza alla persona basati sul contatto con la natura;
- ✓ servizi di edutainment rivolti ai bambini e ai ragazzi dai 3 ai 14 anni;
- ✓ servizi di cura e manutenzione partecipativa del verde pubblico e privato secondo regole che favoriscano la salute delle piante, del suolo e la qualità dell'ambiente.

I **progetti definitivi** per i lavori di riqualificazione dei Parchi Produttivi sono stati approvati con i seguenti provvedimenti consultabili completi di allegati all'Albo pretorio del Comune di Latina:

- Parco Produttivo 1 – Campo Boario - Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale n. 156 del 12/04/2023;
- Parco Produttivo 2 – Via Roccagorga - Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale n. 131 del 30/03/2023;
- Parco Produttivo 3 – Via Massaro - Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale n. 157 del 12/04/2023.

Il **progetto esecutivo** relativo al PP2 – Via Roccagorga è stato approvato con determinazione Dirigenziale n. 836 del 03/05/2023.

## 2. Soggetti destinatari

Possono candidarsi a partecipare alla challenge, proponendo soluzioni coerenti con le prerogative delle nature-based solutions (NBSs) e le finalità del progetto UPPER startup registrate alle apposite sezioni del Registro delle imprese.

## 3. Contenuti delle proposte

I progetti proposti sono volti a formulare e implementare modelli di business atti a valorizzare le aree oggetto di intervento con soluzioni coerenti con le NBSs e le finalità di UPPER e nell'ottica di una sostenibilità ampiamente intesa: economica, sociale e ambientale.

I progetti proposti potranno riferirsi ad uno solo dei parchi produttivi; potranno presentarsi candidature relative a più parchi ma in quest'ultimo caso con proposte separate per ognuno dei parchi produttivi.

L'idea imprenditoriale deve consentire la formazione di un operatore economico composto da un'azienda florovivaistica e una o più imprese in grado di svolgere attività di manutenzione delle aree, immobili e impianti, ristorazione, erogazione di servizi socioeducativi e sportivi. Il proponente potrà prevedere di svolgere tutte o una delle attività produttive prima citate. In quest'ultimo caso il proponente potrà allegare al progetto delle dichiarazioni in autocertificazione a firma delle imprese scelte come partner. Infine, si dovranno descrivere le modalità con cui si intende coinvolgere

cittadini singoli e/o associati nella gestione delle aree ad essi dedicate, attraverso i Patti di collaborazione che potranno essere stipulati dall'Amministrazione comunale.

#### 4. Modalità di presentazione delle Candidature

I soggetti interessati, di cui al § 2, potranno partecipare alla selezione compilando l'apposita Domanda allegata al presente avviso e disponibile sul sito <https://web.uniroma1.it/cersites/>, e inviarla, insieme alle *Informative e consenso* trattamento dati personali di ciascun soggetto che fornisca dati, al Progetto di business e alle eventuali dichiarazioni autocertificate di altre imprese con PEC a [cersites@cert.uniroma1.it](mailto:cersites@cert.uniroma1.it) indicando nell'oggetto "Candidatura BANDO PER UNA SFIDA IMPRENDITORIALE Progetto UPPER\_WP6".

I termini per la presentazione delle candidature sono aperti fino alle ore 13,00 del giorno 24 luglio 2023.

Il Ce.R.S.I.T.e.S. si riserva la facoltà di modificare o prorogare i termini per la presentazione delle candidature. Con l'invio della Candidatura, ciascun partecipante accetta senza condizioni le prescrizioni del presente avviso.

#### 5. Selezione e criteri di valutazione

Alla scadenza del termine per l'invio delle Candidature, i progetti pervenuti saranno valutati ad insindacabile giudizio di una Commissione di tre membri appositamente nominata dal Direttore del Ce.R.S.I.Te.S., scelti tra i professori associati o ordinari in ruolo presso Sapienza Università di Roma, aderenti al Ce.R.S.I.Te.S. di Latina.

La Commissione eseguirà la valutazione dei progetti validamente pervenuti sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
<b>Competenze del team</b> Qualità del Team e della struttura aziendale, ben articolato e con competenze ed esperienze appropriate, eterogenee e complementari	20
<b>Progetto imprenditoriale</b> Chiarezza e organicità del progetto; sostenibilità economica, sociale e ambientale del relativo business model nel medio-lungo termine.	30
<b>Coerenza rispetto alle finalità del progetto UPPER e alle finalità delle NBSs</b> Coerenza della business idea e del business model rispetto alle finalità delle NBSs in generale e del progetto UPPER in particolare.	20
<b>Cantierabilità</b> Orizzonte temporale ragionevolmente necessario per l'implementazione del progetto	30
<b>Potenziale Impatto sociale</b> Capacità di ogni Parco Produttivo di creare valore e inclusione sociale	Parco Produttivo 1: 6 Parco Produttivo 2: 10 Parco Produttivo 3: 6
<b>TOTALE</b>	Parco Produttivo 1: 106 Parco Produttivo 2: 110 Parco Produttivo 3: 106

Saranno premiati i primi tre progetti che abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 70.

## 6. Criteri di esclusione

Non saranno ammesse alla selezione le candidature che:

- non siano in possesso dei requisiti richiesti di cui al § 2;
- siano pervenute oltre i termini indicati dal § 4;
- non siano state presentate secondo le modalità indicate al § 4.

## 7. Garanzie e manleva dei partecipanti

Ciascun candidato, garantisce che la proposta progettuale:

- è un'opera originale, anche se non coperta da brevetto, su cui il partecipante dispone dei relativi diritti di utilizzo, qualora ce ne dovessero essere o sono prevedibili o sono in corso negoziazioni con enti/istituzioni pubbliche/private o persone fisiche che potrebbero coprirli;
- non contiene alcun marchio, logo o altro elemento protetto dal diritto di proprietà industriale o diritto d'autore di titolarità di terzi, o che, ove esistano diritti di terzi, il partecipante si sia previamente dotato di tutte le necessarie autorizzazioni e licenze da parte del relativo titolare;
- non violi altri diritti di terzi, inclusi, tra l'altro, i brevetti, i segreti industriali, diritti provenienti da contratti o licenze, diritti di pubblicità o diritti relativi alla privacy, i diritti morali o qualunque altro diritto meritevole di tutela;
- non costituisce l'oggetto di contratto con terzi;
- non contiene alcun contenuto diffamatorio, rappresentazione, considerazione oltraggiosa o qualunque altro contenuto che potrebbe danneggiare il nome, l'onore o la reputazione del Ce.R.S.I.Te.S. e dei partner di UPPER o di qualunque altra persona o società;
- non contiene alcun contenuto di carattere pornografico o sessuale, o contenuto di carattere discriminatorio in qualsivoglia modo (includere specificamente la discriminazione basata sulla etnia, sul sesso, orientamento sessuale, sulla religione e/o credo politico di individui o gruppi), né contenuti che promuovano violenza o lesioni nei confronti di qualsiasi essere vivente o qualunque altro contenuto offensivo, osceno o inappropriato;
- non contiene alcuna minaccia o alcun contenuto volto a intimidire, molestare, o maltrattare la vita privata di una persona fisica;
- non contengono attività di ricerca, di sviluppo o di definizione di applicazioni tecniche relative a clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici;
- non costituisce una violazione delle leggi applicabili e non contiene dei contenuti che incoraggiano comportamenti illeciti.

I partecipanti dichiarano espressamente, per sé e per i loro aventi causa, di manlevare e tenere indenne integralmente il Ce.R.S.I.T.e.S. e i suoi partner in UPPER da qualsivoglia rivendicazione, pretesa risarcitoria o richiesta di danno avanzata da qualunque terzo.

## 8. Impegno dei partecipanti

I candidati selezionati si impegnano ad accettare quanto stabilito nel presente bando.

## 9. Natura ed erogazione del premio

Il monte premi è pari a euro 15.000,00 (quindicimila).

Nell'ambito delle proposte validamente pervenute, verranno selezionati tre progetti vincitori.

Il premio messo in palio dal Ce.R.S.I.T.e.S. per ciascuno dei tre progetti vincitori consiste nell'erogazione di una somma pari a euro 5.000,00 (cinquemila).

Il premio in denaro:

- è erogato in conformità con gli artt. 206 e 207, Titolo IX, del Regolamento UE 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/07/2018;
- rientra nella definizione di aiuto "de minimis", prevista dal Regolamento della Commissione n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti (GUUE L352 del 24/12/2014).

La premiazione avverrà nel corso di un evento pubblico.

I soggetti vincitori per beneficiare delle premialità non devono trovarsi in una delle situazioni elencate negli art. 136 e art. 141 paragrafo 1, del Regolamento UE 1046/2018.

Il Ce.R.S.I.T.e.S. provvede all'erogazione del premio in denaro tramite bonifico bancario, al netto delle ritenute di legge, su un conto corrente intestato al soggetto giuridico aggiudicatario.

L'erogazione del premio in denaro è inoltre subordinata alla verifica da parte del Ce.R.S.I.T.e.S. della regolarità contributiva, tramite DURC e delle informazioni contenute nella dichiarazione antimafia.

#### **10. Revoca e recupero del premio in denaro**

Il Premio in denaro disposto dal Ce.R.S.I.T.e.S. è soggetto a revoca, con conseguente obbligo di restituire gli importi eventualmente già erogati nel caso in cui il premio risulti concesso o erogato sulla base di dati, notizie e dichiarazioni mendaci o reticenti.

Il Premio revocato deve essere restituito entro 60 giorni dalla relativa comunicazione, maggiorato degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra l'erogazione e la restituzione. Eventuali ritardi nella restituzione di quanto dovuto comporteranno il rimborso delle spese legali e l'applicazione di interessi di mora, per il periodo successivo al termine per la restituzione, nella misura degli interessi legali maggiorati di 500 punti base (5%).

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penali, il Ce.R.S.I.T.e.S. esperisce ogni azione nelle sedi opportune.

#### **11. Diritto di accesso e riservatezza**

Il diritto di accesso agli atti si esercita conformemente alle previsioni di cui all'art. 22 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i..

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Roberta Galetto.

La durata del procedimento non può superare i termini previsti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.

I richiedenti, nel presentare richiesta erogazione del Premio, accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei loro dati identificativi (codice fiscale e ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo del Premio erogato, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

Il Ce.R.S.I.Te.S. è comunque autorizzato a pubblicare, insieme ai dati di cui al precedente paragrafo, la descrizione sintetica dei progetti di impresa premiati, richiesta dal summenzionato art. 27 del D.lgs. 33/2013.

Sia nella fase di raccolta dei progetti che al momento dell'esame e della selezione, la Commissione Valutativa opererà agendo secondo buona fede, nel rispetto della riservatezza delle informazioni fornite dai partecipanti e delle buone prassi professionali.

## **12. Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni previste dall'avviso avverranno tramite posta elettronica come specificato nel presente avviso.

Le comunicazioni e la documentazione relative ai premi in denaro avverranno, a tutti gli effetti di legge, tramite la PEC del Ce.R.S.I.Te.S. e le caselle di posta PEC indicate dai vincitori.

Gli esiti delle valutazioni a seguito delle decisioni della Commissione di Valutazione verranno pubblicati sul sito del Ce.R.S.I.Te.S.. Sarà inviata comunicazione via mail solo a coloro che, avendo presentato una valida candidatura, verranno ammessi alla procedura valutativa.

## **13. Informazioni**

Informazioni possono essere richieste al Ce.R.S.I.Te.S., al seguente indirizzo mail: [cersites@uniroma1.it](mailto:cersites@uniroma1.it).

### **Allegati**

- Allegato 1 - Domanda di candidatura
- Allegato 2 - Informativa e consenso trattamento dati
- Allegato 3 - Template per la stesura del progetto di business

Il Direttore del Ce.R.S.I.Te.S.  
Firmato Prof. Vincenzo Petrozza